A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Struttura per la Progettazione

Polo Operativo Territoriale Adriatico

Per posta elettronica certificata

Bari, data del protocollo

Alle

Amministrazioni e agli Enti gestori di pubblici servizi di cui all'allegato elenco

e, p.c.

LITOS PROGETTI s.r.l.
pec: litosprogetti@pec.it

RTP con mandataria
Arch. Piercarlo Crachi
pec: piercarlo.crachi.arch@pec.archrm.it

Oggetto**: Intervento di rifunzionalizzazione del compendio demaniale sito nel Comune di Bari denominato "ex ospedale militare L. Bonomo" - padiglione 6 (compendio demaniale di cui alla scheda BAD0075 codice fabbricato BA1037004), con pertinenziali aree esterne, da destinarsi a uffici della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio- [Codice IDEA_1861].**

INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023 da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona (ex art. 14 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.)

VISTI:

- il D.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il D.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

- la Legge 30 dicembre 2018 n. 145, e in particolare l’art. 1, commi da 162 a 170, con cui è stata disposta la costituzione, presso l’Agenzia del demanio, di un’apposita Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici, finalizzata a favorire lo sviluppo e l’efficienza della progettazione e degli investimenti pubblici, di contribuire alla valorizzazione, all’innovazione tecnologica, all’efficientamento energetico e ambientale nella progettazione e nella realizzazione di edifici e beni pubblici, alla progettazione degli interventi di realizzazione e manutenzione, ordinaria e straordinaria, di edifici e beni pubblici, anche in relazione all’edilizia statale, scolastica, universitaria, sanitaria e carceraria, nonché alla predisposizione di modelli innovativi progettuali ed esecutivi per edifici pubblici e opere similari e connesse o con elevato grado di uniformità e ripetitività;

- l’art. 7 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021 inerente ai compiti e alla funzione della “Struttura per la Progettazione”;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia del demanio n. 116, prot. n. 2026/4651/DA, avente ad oggetto "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", pubblicata in data 18 febbraio 2026, come parzialmente modificata dalla Determinazione n. 118 del 12 giugno 2026;
- la Determinazione n. 117 del 17 febbraio 2026 avente ad oggetto "Competenze e poteri della Struttura per la progettazione";
- la Comunicazione Organizzativa n. 37 del 25 luglio 2024 con cui la responsabilità della Struttura per la Progettazione è stata affidata all’ing. Massimiliano Marzo;
- la Comunicazione Organizzativa n. 11 del 22 aprile 2026 con cui la responsabilità del Polo Operativo Tematico Adriatico è affidata all’ing. Salvatore Concettino;
- la delega di funzioni e poteri conferita al Responsabile del Polo Operativo Territoriale Adriatico, ing. Salvatore Concettino, giusto atto prot. n. 40 del 6 luglio 2026, del Direttore della Struttura per la Progettazione, ing. Massimiliano Marzo;

VISTI, altresì:

- la legge n. 241/1990, e in particolare gli articoli 14 e seguenti;
- il D.P.R. 380/2001.
- il D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e in particolare l'art. 21, 24 e 146;
- il D.P.R. 151/2011;
- il D.lgs. 82/2005;
- il D.lgs. 152/2006;
- il D.L. 76/2020 convertito con L.120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito con L.108/2021;

- il D.L. 146/2021 convertito con L. 215/2021;
- il D.lgs. 36/2023;

PREMESSO CHE:

- lo Stato è proprietario del compendio immobiliare sito in Bari con accessi da Corso Alcide De Gasperi e via Giulio Petroni, denominato “Ex Ospedale Militare L. Bonomo”, inutilizzato da diversi anni;
- con nota prot. n. 2023/1402 del 09/01/2023, sottoscritta congiuntamente dai Direttori della Direzione Servizi al Patrimonio, della Direzione Regionale Puglia e Basilicata e della Struttura per la Progettazione dell’Agenzia del demanio, sono state ufficialmente individuate le attività tecnico progettuali relative al triennio 2023/2025 da affidare alla Struttura per la Progettazione quale Stazione Appaltante dei SIA, tra cui è ricompreso l’intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 2023/269/SpP del 21/2/2023, l'Arch. Francesco Rosario Petrera è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento e di ogni singola procedura funzionalmente connessa sino alla validazione del progetto, nonché delle attività correlate alle verifiche del progetto prodromiche alla predetta validazione;
- successivamente, per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, recante il nuovo codice dei contratti pubblici, con nota prot. n. 2024/2642/SpP del 7/8/2024, l'Arch. Francesco Rosario Petrera è stato nominato Responsabile Unico del Progetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 e all'Allegato I.2 del citato D.lgs. 36/2023;
- con determina prot. n. 2024/560/SpP/Atti del 24/09/2024 e successivo contratto esecutivo prot.n. 2024/711/SpP/Atti del 6/12/2024, si è proceduto ad affidare il servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dell'intervento in argomento alla Litos Progetti Srl;
- con determina prot. n. 2025/124/spp/atti del 06/03/2025 e successivo contratto prot. n. 2025/2643/spp del 22/05/2025, è stato affidato il servizio di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), ai sensi dell’art. 42 del D.lgs. n. 36/2023, al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) costituito da: Arch. Piercarlo Crachi (mandataria), Icaria S.r.l. (mandante), HD Engineering (mandante), Arch. Davide Felici (mandante), Arch. Fabio Fagioli (mandante) e Geores Studio Tecnico Associato (mandante);
- con nota prot. n. 4479 del 02/09/2025, i progettisti hanno comunicato l’avvenuto caricamento sulla piattaforma "Update" degli elaborati relativi;
- con emissione del verbale “V3_Rapporto verifica 3”, il coordinatore del gruppo di verifica, Arch. Piercarlo Crachi, ha attestato la rispondenza formale dei citati elaborati ai contenuti minimi del PFTE previsti dall’Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023, in osservanza del citato art. 42 che disciplina le modalità di verifica in progress del servizio;
- nell'ambito delle procedure di controllo interno dell'Agenzia del demanio, sono state esaminate le risultanze delle soluzioni progettuali, giungendo ad una determinazione finale dando atto che tale sintesi non altera lo sviluppo

planimetrico nell'organizzazione funzionale degli spazi interni, ma interviene esclusivamente sulle componenti architettoniche esterne con specifico riferimento ai prospetti ed alle coperture;

- con nota prot. 4679 del 17/06/2026, il RUP ha comunicato ai progettisti ed ai verificatori di procedere all'adeguamento degli elaborati progettuali e del relativo modello BIM, recependo integralmente le indicazioni concordate;
- con nota prot. n. 5905 del 21/07/2026, i progettisti hanno comunicato l'avvenuto caricamento sulla piattaforma "Update" degli elaborati aggiornati relativi al Padiglione 6 del compendio "Ex Ospedale Militare L. Bonomo;
- con l'emissione del verbale "V4_RAPPORTO VERIFICA 4" assunto al prot. n. 5928 del 21/07/2026 il coordinatore del gruppo di verifica, Arch. Piercarlo Crachi, ha attestato la rispondenza formale degli elaborati ai contenuti minimi del PFTE previsti dall'Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023, in osservanza dell'art. 42 del medesimo decreto che disciplina le modalità di verifica "in progress" del servizio;
- l'art. 38 comma 3 del D.lgs. 36/2023 prevede che "(…) l'amministrazione procedente, la stazione appaltante o l'ente concedente convoca, ai fini dell'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute (…)".

DATO ATTO CHE:

- al fine di acquisire ulteriori pareri, intese, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in argomento è necessaria l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento in esame;
- il progetto di fattibilità tecnico economica, con l'allegata documentazione, predisposti e verificati, unitamente alle informazioni e alla documentazione ritenute utili, sono scaricabili al seguente link:

  05_Conferenza di Servizi_Bonomo pad. 6;
- la determinazione conclusiva della conferenza di Servizi indica a tutti gli effetti tutte le condizioni per ottenere ogni autorizzazione, concessione, nulla osta, atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma assenti alla predetta Conferenza;

tutto ciò premesso e considerato,

IL RESPONSABILE DEL POLO OPERATIVO TERRITORIALE ADRIATICO
INDICE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023, la conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 bis della Legge n. 241/90 e s.m.ii., da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte e gli Enti gestori di pubblici servizi in indirizzo,

COMUNICA CHE

a) ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990, l'amministrazione procedente è la Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del demanio;

b) l'oggetto della Conferenza di Servizi è: "Intervento di rifunzionalizzazione del compendio demaniale sito nel Comune di Bari denominato "ex ospedale militare L. Bonomo" - padiglione 6 (compendio demaniale di cui alla scheda BAD0075 codice fabbricato BA1037004), con pertinenziali aree esterne, da destinarsi a uffici della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio- [Codice IDEA_1861]";

c) gli elaborati di progetto e la documentazione oggetto della Conferenza è disponibile per gli enti in indirizzo, al seguente link:

05_Conferenza di Servizi_Bonomo pad. 6;

d) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio invitati, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; è fissato in 15 giorni a partire dal ricevimento della presente ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. b) Legge n. 241/1990;

e) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio invitati, devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, ai sensi dell'art. 38 comma 9 del D.lgs. 36/2023, è fissato in 60 giorni a partire dal ricevimento della presente;

f) le determinazioni devono essere congruamente motivate ed espresse in termini di assenso o dissenso, indicando le eventuali prescrizioni, condizioni e misure mitigatrici idonee a rendere possibile l'assenso, quantificando, ove possibile, i relativi costi, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 3, della L. n. 241/1990;

g) ai sensi dell'art. 38, comma 11, del D.lgs. 36/2023, le determinazioni delle Amministrazioni partecipanti in caso di dissenso o di assenso condizionato, non possono limitarsi all'espressione di una contrarietà, ma devono indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, nel rispetto dei principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento. Tali disposizioni si applicano senza deroghe a tutte le Amministrazioni partecipanti, comprese quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica, ambientale, sanitaria e di tutela del patrimonio culturale. Inoltre, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo, qualora fossero a conoscenza di interferenze i cui gestori non siano inclusi negli indirizzi della presente, sono chiamati a segnalarli. Per i soli Enti gestori di servizi pubblici a rete si chiede - anche ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023 - che siano forniti, contestualmente al proprio parere, i cronoprogrammi di risoluzione delle interferenze e i relativi preventivi di spesa, nonché che siano verificate e segnalate le interferenze con il sedime dell'infrastruttura non rilevate nell'ambito del progetto in oggetto;

h) le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

i) l'Agenzia del demanio procederà nell'ambito delle eventuali prescrizioni richieste ad introdurre le necessarie modifiche progettuali per il tramite dei progettisti incaricati; sarà poi cura dei verificatori accertare il recepimento di tutte le eventuali modifiche apportate rispetto alle prescrizioni ed alle autorizzazioni che saranno state ricevute;

j) il termine di cui alla precedente lett. e) può essere prorogato, su richiesta motivata delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica, culturale o della salute pubblica, una sola volta e per un periodo non superiore a 10 giorni;

k) si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni che non si siano espresse nel termine stabilito, ovvero che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a profili estranei all'oggetto della Conferenza;

l) fatti salvi i casi in cui le disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedano l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui alla precedente lett. e), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 11 dell'art. 38 del D.lgs. 36/2023, equivale ad assenso senza condizioni;

m) allo scadere del termine di cui alla precedente lett. e), ricorrendone i presupposti, l'Amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, ai sensi dell'art. 38, comma 10, del D.lgs. 36/2023;

n) la determinazione conclusiva della conferenza di servizi approva il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica in oggetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L'intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti ove necessario; essa comprende la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato; gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera;

o) la determinazione motivata di conclusione negativa della Conferenza è adottata qualora siano acquisiti uno o più atti di dissenso ritenuti non superabili;

p) avverso la determinazione conclusiva può essere proposta opposizione ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/1990;

q) la Conferenza di Servizi sarà espletata mediante l'acquisizione di atti e comunicazioni secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.lgs. 82/2005, recante codice dell'amministrazione digitale; pertanto, le Amministrazioni ed enti in indirizzo sono invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, nonché a trasmettere tutta la corrispondenza con la scrivente, esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata: strutturaprogettazione@pce.agenziademanio.it, nel rispetto della tempistica indicata alla lett. e), avendo cura di specificare nell'oggetto la seguente dicitura "Conferenza dei servizi relativa all'intervento di rifunzionalizzazione del compendio demaniale sito nel Comune di Bari denominato "ex ospedale militare L. Bonomo" - padiglione 6 da destinarsi a uffici della Direzione Regionale Puglia e Basilicata dell'Agenzia del Demanio";

r) il Responsabile del Progetto, individuato nella persona dell'Arch. Francesco Rosario Petrera, è contattabile per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti indirizzi: dg.spp.potadriatico@agenziademanio.it;

s) qualora la Conferenza non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona, ex art. 14-ter della L. 241/1990, verrà convocata entro i dieci giorni successivi al termine di cui alla precedente lett. e), con modalità che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione procedente;

t) la determinazione motivata di conclusione negativa della conferenza sarà adottata dall'Amministrazione procedente qualora siano acquisiti uno o più atti di dissenso che non si ritengano superabili;

u) ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella Conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;

v) al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, la presente convocazione sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Bari (BA) e su quello della Città Metropolitana di Bari nonché sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa, nella sezione "Amministrazione trasparente";

w) avverso la presente indizione è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

x) Per quanto non previsto nella presente indizione e per il diagramma dei tempi certi dell'iter si rimanda all'art. 38 del D.lgs. 36/2023.

Il Dirigente Res
Salvatore Co



Allegati:

- Elenco Amministrazioni destinatarie

Salvatore
Concettino
Agenzia del
Demanio

Allegato 1 - Elenco destinatari

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Puglia e Basilicata
Pec: dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale del MiC per la Puglia
Pec: sr-pug@pec.cultura.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per Città Metropolitana di Bari
Pec: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Ministero dell'Interno
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari
Ufficio Prevenzione
Pec: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

Regione Puglia
Sezione opere pubbliche e infrastrutture
Pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Urbanistica - Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata e Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
Pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - PO Transizione Ecologica
Pec: dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Pec: dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
Servizio Pianificazione Territoriale Generale – Demanio – Mobilità e Viabilità - Bari
Pec: viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Città Metropolitana di Bari
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico - Bari
Pec: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Bari
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata
Pec: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Bari
Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche
Pec: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Comune di Bari
Ripartizione Tutela Ambiente, Igiene e Sanità
Pec: ambienteigienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it

ASL Bari SISP
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Pec: sispmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it

ASL Bari SPESAL
Servizio di Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro
Pec: spesalmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
Dipartimento Ambientale Provinciale - DAP Bari
Pec: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Autorità di bacino distrettuale dell'appennino meridionale
Sede Puglia
Pec: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

E-distribuzione S.p.A.
Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Pec: servizi.tecnici@pec.aqp.it

Telecom Italia S.p.A.
Pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Open Fiber S.p.A.
Pec: openfiber@pec.openfiber.it